

Iniziativa gratuita promossa dal Punto d'Ascolto Anti-Discriminazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Casa e l'integrazione del Comune di Modena, da Arci Miilinda e il Centro Servizi per il Volontariato nel quadro della manifestazione Ethicae



LA BIBLIOTECA VIVENTE

Prendete in prestito un pregiudizio e guardatelo in faccia

Modena, Piazza Grande

- sabato 24 maggio dalle ore 15 alle ore 19
- domenica 25 maggio dalle ore 16 alle ore 19



*I musulmani obbligano
le loro mogli a portare il velo*

Le suore non sanno com'è la vita

*Gli stranieri non si vogliono integrare
e ci vogliono imporre le loro tradizioni*

*Le donne dell'est vengono per sposarsi
con gli italiani*

*I meridionali sono pigri e vorrebbero
farsi assistere dallo Stato*

*Nei ristoranti cinesi cucinano i gatti
e te li fanno mangiare con le mandorle...*

I matrimoni misti non funzionano


Comune di Modena
Centro stranieri
Punto d'Ascolto
Anti-discriminazione





Cos'è: la biblioteca vivente è uno strumento ideato per rompere stereotipi e diffidenze, promuovendo la conoscenza e il dialogo.

Come funziona: la biblioteca vivente funziona come tutte le altre. Vieni e sfoglia il catalogo, se un titolo richiama la tua attenzione, prendi il libro in prestito e ascolta.

Libri viventi: i libri della nostra biblioteca sono persone in carne e ossa, disposte a raccontarti la propria storia e a rispondere alle tue domande e alle tue curiosità.

Regole: per consultare i nostri libri ci sono cinque piccole regole:

- 1) devi registrarti al banco prestiti
- 2) puoi prendere in prestito un libro alla volta, per un massimo di 30 minuti
- 3) devi restituire il libro nelle stesse condizioni in cui ti è stato consegnato
- 4) è vietato danneggiare il libro, segnare o strappare le pagine, sottolineare frasi, macchiare il libro con cibo o bevande, urtare la sensibilità o la dignità del libro
- 5) il libro può di sua iniziativa interrompere la consultazione in qualunque momento.

L'idea originale della "Biblioteca Umana" nacque nel 2000 presso la organizzazione danese "Stop alla Violenza". La metodologia venne in seguito sviluppata dal Centro Europeo della Gioventù di Budapest e la Biblioteca vivente è divenuta parte del programma per l'educazione ai diritti umani del Consiglio d'Europa. Per maggiori informazioni, consultare il sito www.coe.int/hre e il manuale "Don't judge a book by its cover - The Living Library Organiser's Guide", ISBN92-871-5766-9.